

# ASHKENAZITI: TANTO PER FARE CHIAREZZA



Baruch Zvi Ring - Memorial Tablet and Omer Calendar

**Storia di come è nato il “sionismo”... Ovvero: “se gli ebrei non sono ebrei ma khazari convertiti...”.**

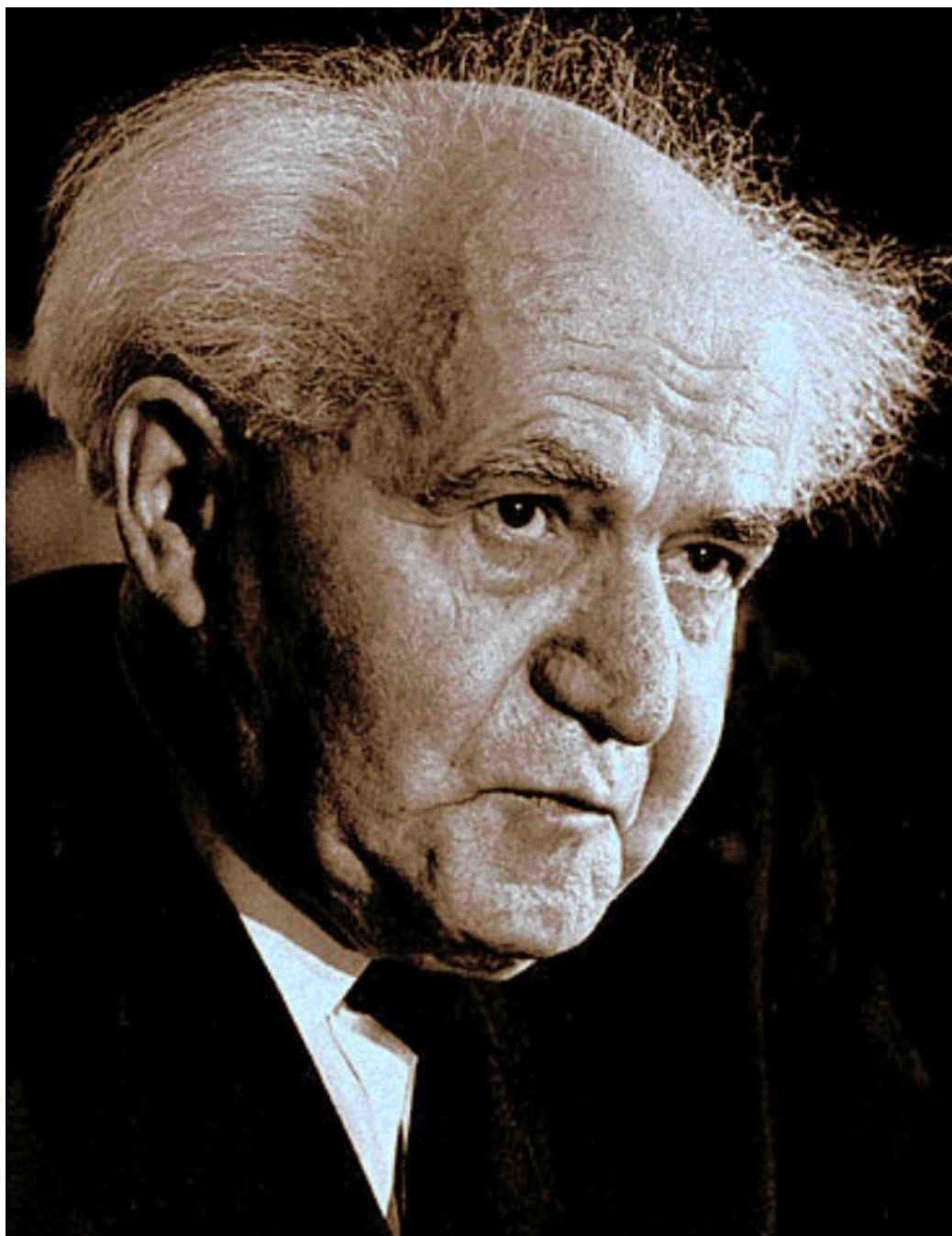
Iniziamo con il cercare di capire come e quando è nato questo sionismo.

Solitamente si ritiene che esso sia originato da un filone di pensiero, sorto all'interno della comunità ebraica, verso i primi anni del secolo scorso (o alla fine del precedente) ed abbia



trovato una sua prima attuazione concreta nella fondazione di [Israele](#). Questo fatto è stato comunque accompagnato da una forte crescita dell'influenza di un certo "ceto" ebraico nel campo economico e della finanza mondiale.

Il nido in cui tale influenza ha potuto svilupparsi si trova negli USA, il cuore dell'America, ed in parte anche in Inghilterra. Fu proprio in seguito a questa forte influenza che l'Inghilterra acconsentì alla cessione della Palestina, al termine del secondo conflitto mondiale, affinché gli ebrei (vittime di persecuzioni e sterminio) potessero fondare (o rifondare) una loro patria.



*Il genocida David Ben Gurion דוד בן-גוריון*

La famosa “terra promessa”... Ed il ritorno in quella casa ideale avvenne con una celere penetrazione e occupazione del territorio palestinese, considerato “proprio”.

E la nascita d’Israele, il necessario caposaldo per creare un precedente e stabilire un percorso futuro, sancì di fatto l’attuazione del sionismo.

Una terra è come un tempio, se si possiede un tempio la religione viene santificata altrimenti è solo un’ipotesi. E l’identità sionista aveva ed ha bisogno proprio di questo: un tempio simbolo dell’avverarsi delle promesse del dio Jawè.

Un ritorno alla casa madre dopo la diaspora provocata dalla distruzione del tempio ad opera di Tito (uno che aveva capito tutto).

Ma attenzione la diaspora ebraica in realtà non fu causata specificatamente dalla distruzione di Gerusalemme. Questo fatto militare contribuì soltanto ad incrementare un processo che era già avvenuto ed era in corso da secoli.

La diaspora, o il nomadismo, degli ebrei era una componente della loro cultura, l’origine semitica pastorale di questa tribù patriarcale e la tendenza a vagare cercando nuovi pascoli era ben radicata nel DNA ebraico.



*Raffigurazione della distruzione di Israele*

Il popolo ebraico, suddiviso in varie famiglie, era già sparso in tutto il mondo conosciuto allorché alcune sue bande presero ad insediarsi in Palestina, contrastando e sottomettendo gli agricoltori autoctoni, quelli che avevano costruito le prime città dell’antichità (ricordate la storia di Gerico?).



### *Stato di Israele*

Questa spinta espansionistica e la considerazione di avere un diritto, garantito dal loro dio, di appropriarsi dei beni altrui, ed inoltre la “distinzione” settaria che rendeva gli ebrei diversi da ogni altro popolo fece sì che nella loro cultura si affermasse la convinzione, un credo, che poneva il popolo eletto ad di sopra di ogni altro essere umano.

Non me lo sto inventando, basterà leggere la bibbia e la torah per rendersene conto.

Ma questo ora non c'entra con il mio discorso.. ritorniamo al tema principale.

Comunque un'ultima considerazione mi sia consentita. Per gli ebrei il fatto di considerarsi appartenenti ad una “unica” cultura, condivisa per trasmissione genetica, fece sì che il legante religioso fosse abbastanza forte da mantenere il senso della nazione e della comunità, pur non vivendo nella stessa terra.

E questo è un punto saliente.





*Culto del sacrificio dei bambini al dio Moloch*

Ma questo attaccamento ancestrale alle proprie radici etniche non è ancora la causa originaria del sionismo... Tutt'altro!

Infatti per i veri ebrei, quelli nati e vissuti secondo la tradizione, il sionismo viene visto come una sorta di devianza, una eresia.

Come lo fù l'eresia cristiana e maomettana.

Infatti sappiamo bene che queste due religioni sorsero come varianti dell'ebraismo.

Ma cosa e chi intendo per "ebrei veri"?

Non intendo riferirmi semplicisticamente a quegli ortodossi, con barboni e palandrane nere, che folkloristicamente si lamentano al muro del pianto, mi riferisco in generale a tutta la

“gens” di origine ebraica, sia quella antecedente che quella successiva alla “diaspora” (del ‘70 d.C.).

Sono i discendenti degli ebrei sparpagliati in tutto il mondo conosciuto dell’antichità, dalla Persia alla Grecia, dall’Egitto all’Italia, etc. ma tutti questi ebrei, o meglio: i loro discendenti, sono oggi una minoranza ristretta della comunità internazionale giudea.

In verità questi ebrei “originali” sono oggi fra i più accaniti oppositori del sionismo. Ed il motivo è semplice: il sionismo nasce da elementi non ebraici.



Il sionismo sorge in un contesto razziale diverso da quello ebraico, è il risultato di una rivalse storica da parte di “conversi” di origine caucasica turcomanna, che abbracciarono nel 740 della nostra era (sotto il Khagan Bulan) la “fede” del popolo eletto (per un malaugurato errore di alcuni rabbini), semplicemente per convenienza politica, per questioni di potere, per mantenere una differenziazione fra i due blocchi “religiosi” che allora si contendevano il dominio della terra: i musulmani ed i cristiani.

Questi “conversi”, un intero popolo, i khazari (o cazari), formarono la componente ebraica dell’Europa orientale. Il sionismo comincia da loro, anche se non era ancora chiaro come modello.

Infatti si sa che gli ultimi saranno i primi e che i nuovi aderenti ad un credo divengono spesso i più fanatici, anche perché sanno di non averne realmente diritto e quindi se lo conquistano

con un reiterato zelotismo ed odio sia nei confronti degli oppositori originari, i cristiani ed i musulmani, sia contro i loro “fratelli maggiori” gli ebrei originari.

Sono i successori di questi sedicenti ebrei (cosa contraria alla legge giudaica), che oggi compongono la schiera dei banchieri e finanziari che dirigono la politica e l’economia e che hanno creato il fulcro sionista in Israele e che sono diventati la “maggioranza” del popolo eletto....

Tanto per fare chiarezza...

*di Paolo Darpin*

<https://t.me/realeinformazione>

